



Strasburgo, 17 Aprile 2014
All'attenzione del Presidente della Repubblica Italiana
On. Giorgio Napolitano

Egregio Presidente,

Pochi giorni fa, la Camera dei Deputati ha approvato una mozione nella quale s'impegna il Governo a valutare se

a normativa vigente e alla luce dei nuovi indirizzi europei l'art. 12 comma 4 legge 18/1979 possa essere interpretato ed esteso in tempi utili per la presentazione delle liste anche a quelle forze o partiti politici che sono affiliati a partiti europei costituiti formalmente in un gruppo presso il Parlamento Europeo.

Noi siamo convinti che le prossime elezioni europee saranno un momento davvero importante per tutti noi. La crisi economica, sociale ed ecologica è molto peggiorata in questi cinque anni, e l'Unione Europea non è stata in grado di emergere nella coscienza dei cittadini come portatrice di soluzioni; ma senza un'Unione Europea forte non saremo in grado di rispondere a nessuna delle grandi sfide che abbiamo davanti.

Qualche settimana fa, Le avevamo scritto per segnalarle la preoccupazione sulla situazione in Italia, rispetto alla possibilità di presentare liste elettorali affiliate a un Partito europeo; in un incontro che Lei ha gentilmente concesso a Luana Zanella, Angelo Bonelli e Monica Frassoni, essi hanno espresso la nostra convinzione che l'attuale lettera della Legge del 24 gennaio 1974, n. 18 è sufficiente per sostenere l'esenzione dall'allegazione delle firme per qualsiasi lista che sia espressione a livello nazionale di un partito politico europeo che alle precedenti elezioni europee abbia ottenuto l'elezione di almeno un proprio candidato.

Green Italia/Verdi Europei ha presentato oggi entro i termini una lista di 73 candidati che non è stata per ora ritenuta ammissibile; un ricorso sarà presentato per contestare questa decisione e in questa sede noi vogliamo riaffermare il nostro totale sostegno all'azione di Green Italia/Verdi Europei: ci pare infatti perfettamente coerente con l'attuale lettera della legge, ma anche la grande tradizione europeista dell'Italia, ammettere la partecipazione alla competizione elettorale europea di partiti che fanno parte stabilmente di famiglie politiche riconosciute e che esprimano gruppi politici al Parlamento europeo, al di là del fatto che essi abbiano o no rappresentanza diretta durante la legislatura in corso.

Certi di poter contare sul Suo sostegno e considerazione, cogliamo l'occasione per porgerle i nostri più cordiali e rispettosi saluti.

Reinhard Bütikofer
Co-Presidente
Partito Verde Europeo

Jacqueline Cremers
Segretaria Generale
Partito Verde Europeo

Rebecca Harms

Daniel Cohn-Bendit

Co-Presidenti
Gruppo Verdi/ALE al Parlamento europeo